

Domenica 14 febbraio 2021
nr. 7/2021

Comunità Parrocchiale di S. Francesca Cabrini – LODI

VIA TEMPO ORDINARIO

Comunità Viva

SETTIMANALE

II^A SETTIMANA

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 15 febbraio S. Giorgia	
Ore 9.00	Suor Elena Brianza
Ore 18.00	Fam. Bignamini - Carolfi
MARTEDÌ 16 febbraio S. Giuliana	
Ore 9.00	Canti Mario e Ines
Ore 18.00	Musitelli Paola e Mario Paggetti Franco Capri Mario e Famiglia Suor Adalgisa
MERCOLEDÌ 17 febbraio Le Ceneri	
Ore 9.00	Lucia e Rosario
Ore 16.45	<i>Rito delle Ceneri per i ragazzi</i>
Ore 18.00	Benefattori e Membri della Famiglia Salesiana
Ore 21.00	Sec. Int. Parrocchia
GIOVEDÌ 18 febbraio	
Ore 9.00	Germani Giuseppe e famiglia
Ore 18.00	Suor Elena Brianza
Ore 20.45	Membri della "Comunità Scout"
VENERDÌ 19 febbraio	
Ore 9.00	Suor Paola Della Pietra
Ore 18.00	Giorgio Carelli Brachetti Letizia Gioncada Arvena Gaetano Cornalba
SABATO 20 febbraio	
Ore 9.00	Fam. Curioni - Zaninelli
Ore 18.00	Fulvio Reina Granata Mario e Pinuccia Anna Cristinziani
DOMENICA 21 febbraio I ^A DI QUARESIMA	
Ore 8.00	Bertoli Giovanni Moretti angela - Brognoli Stefano
Ore 9.45	<i>PER LA COMUNITA'</i>
Ore 11.30	Meazza Giangiacomo
Ore 17.30	<i>CANTO DEL VESPRO</i>
Ore 18.00	Famiglia Magrini

LA PAROLA DEL SIGNORE: Mc 1,40-45

DIO VUOLE GUARIRE TUTTI. NON RIFIUTA MAI NESSUNO



Jean Marie Melchior Doze
Gesù guarisce il lebbroso

Entra in scena un lebbroso, un disperato che ha perso tutto: casa, lavoro, amici, abbracci, dignità e perfino Dio. Quell'uomo che si sta decomponendo da vivo, per la società è un peccatore, rifiutato da Dio e castigato con la lebbra. Viene e si avvicina a Gesù, e non deve, non può, la legge gli impone la segregazione assoluta. Ma Gesù non scappa, non si scansa, non lo manda via, sta in piedi davanti a lui e ascolta. Il lebbroso avrebbe dovuto gridare da lontano, a chi incontrava: "immondo, contagioso"; invece da vicino, a tu per tu, susurra: se vuoi, puoi rendermi puro!

«Se vuoi». Il lebbroso naufrago si aggrappa a un "se", è il suo "gancio in mezzo al cielo", terra ferma dopo la palude. E mi pare di vedere Gesù vacillare davanti alla richiesta sommersa di questa creatura alla deriva. Vacillare, come chi ha ricevuto un colpo allo stomaco, un'unghia sul cuore: «fu preso alle viscere da compassione». «Se vuoi»... grande domanda: dimmi, il cuore di Dio! Cosa vuole veramente per me? Vuole la lebbra? Che io sia l'immondizia del paese? È lui che manda il cancro?.

Gesù vede, si ferma, si commuove e tocca. Da troppo tempo nessuno osava toccarlo, la sua carne moriva di solitudine. Gesù stende la mano e tocca l'intoccabile, contro ogni legge e ogni prudenza, lo tocca mentre è ancora contagioso; ed è così che inizia a guarirlo, con una carezza che arriva prima della voce, con dita più eloquenti delle parole. Toccare, esperienza di comunione, di corpo a corpo, azione sempre reciproca (si tocca e si è toccati, inscindibilmente!), un comunicare la propria vicinanza, uno sfiorarsi, un brivido, un vibrare di Dio con me, di me con lui. **Poi, la risposta bellissima,** la pietra d'angolo su cui poggia la nuova immagine di Dio: «voglio!» Un verbo totale, assoluto. Dio vuole, è coinvolto, gli importa, gli sta a cuore, patisce con me, urge in lui una passione per me, un patimento e un appassionarsi.

La seconda parola illumina la volontà di Dio: «sii purificato». Dio è intenzione di bene. Nessuno è rifiutato. Secondo la legge il lebbroso era escluso dal tempio, non poteva avvicinarsi a Dio finché non era puro. Invece quel giorno ecco il capovolgimento: avvicinati a Dio e sarai purificato. Accoglilo e sarai guarito. E lo mandò via, con tono severo, ordinandogli di non dire niente. Ma il guarito non obbedisce: e si mise a proclamare il messaggio.

L'escluso diventa fonte di stupore. Porta in giro la sua felicità, la sua esperienza felice di Dio. Chissà da quanti villaggi era dovuto scappare, e adesso è proprio nei villaggi che entra, cerca le persone a cui prima doveva fuggire, per dire che è cambiato tutto, perché è cambiata, con Gesù, l'immagine di Dio.

(P. Ermes Ronchi - Avvenire 11. 02. 2021)

L'approfondimento

Descrizione dell'opera di Jean Marie Melchior Doze Gesù guarisce il lebbroso (1864), olio su tela – collezione privata

COME CRISTO...

L'opera raffigura in maniera sintetica il momento culminante del segno narrato nel vangelo di Marco. **Questo episodio fa da transizione** tra i primi momenti di Gesù nel vangelo di Marco, privi forti contrasti, contrapposizioni, resistenze, e il prosieguo del vangelo, improntato a una forte drammaticità che andrà accentuandosi in un crescendo progressivo. Gli atti che Gesù compie provocano dissenso e scandalo (liberazione dell'indemoniato e guarigione della suocera di Pietro in un giorno di sabato, insegnamento innovativo e, ora, trasgressione della Legge nel toccare il lebbroso). Per questo nell'opera di Melchior Doze vi è drammaticità, tensione, generate dal fatto che Gesù tocca il lebbroso.

... ANDIAMO OLTRE LA LEGGE ...

Gesù non è rimasto indifferente, al "se vuoi" dell'uomo si è commosso e "patisce con". E' questo coinvolgimento del Nazareno che l'artista ha fissato sulla tela. L'opera insiste sul "toccare", raffigurando con intensità il gesto di Gesù che avvicina il lebbroso. **Gesto che ha "svegliato" alcune persone** che, nonostante non sia ancora alba piena, sono già lì ad osservare quell'atto straordinario. Il loro sguardo è esterrefatto: possibile che il Nazareno possa guardare l'inguardabile, toccare l'intoccabile? E sulla scia del gesto di Gesù hanno osato persino avvicinare l'uomo. Il lebbroso, in primo piano, vestito solo di stracci e bende che coprono la cruda malattia, è raffigurato ai piedi del Nazareno e implora. Gesù, nella sua potenza ("se vuoi, puoi") lo "sovrasta": alza una mano verso il cielo mentre con l'altra lo tocca.

... IN NOME DELL'AMORE

La distensione della mano nell'Antico Testamento è un gesto caratteristico di Dio quando compie prodigi. "Lo voglio, sii purificato". Con queste parole Gesù mostra la sua potenza divina e toccando convintamente il malato, afferma il suo coinvolgimento, il suo amore per l'uomo: tocca chi è intoccabile. E' questo l'amore di Dio: arriva ovunque (l'incontro avviene fuori della città), anche nei meandri dell'esistenza rigettati da tutti, i più bui (non è ancora l'alba) e dona dignità. Perché Cristo è l'Uomo Nuovo e solo in lui trova vera luce il mistero della nostra umanità (cfr. GS 22). (a cura di don Franco)

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

Don Franco ☎ 0371.410512 Don Luca ☎ 348.7537770 Suore ☎ 0371.411218

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Con il mercoledì delle ceneri, **IL GIORNO 17 FEBBRAIO** inizia il "Tempo forte" della Quaresima. Come ogni anno le celebrazioni di questo giorno prevedono un calendario particolare, per favorire la più ampia partecipazione possibile. E precisamente:

1) SS. Messe con Imposizione delle Ceneri alle **ore 9 – 18 – 21** (a quest'ultima sono particolarmente invitati adolescenti e giovani).

2) **Ore 16.45:** Rito delle Ceneri per bambini e ragazzi (loro genitori e nonni).

CONFESSIONI QUARESIMA

Invitiamo tutti ad iziare la Quaresima con il sacramento della Confessione; per i bambini e i ragazzi in particolare proponiamo:

adolescenti e giovani

Lunedì 22 febbraio, ore 20:45

medie

Sabato 27 febbraio, ore 15:00

IV-V elementare

Sabato 5 marzo, ore 15:00

PROPOSTE DI PREGHIERA PERSONALE

Elementari: per ogni bambino ci saranno 10 schede che accompagnano nella preghiera ogni settimana. Le schede saranno distribuite a catechesi o lasciate in fondo alla Chiesa per chi non ha catechismo. Trovate già questa domenica quelle del Mercoledì delle Ceneri.

Medie: ogni settimana proponiamo un breve video per fermarsi a riflettere e pregare sul Vangelo.

Adolescenti e giovani: proponiamo di mettersi in ascolto della Parola di Dio e di pregare personalmente con il sussidio "take a break", che sarà disponibile online sul sito diocesano dell'UPG e condiviso ai ragazzi.

MESSE IN DIRETTA

Metteremo in **diretta sul canale YouTube** della parrocchia (parrocchia Santa Francesca Cabrini - Lodi) la **Messa delle 9.45 delle Domeniche e delle Feste.**

QUARESIMA DI CARITÀ 2021

La Quaresima di Carità è la proposta della Caritas Lodigiana per il tempo quaresimale. **L'obiettivo della Quaresima di Carità 2021** è portare a compimento i lavori per il **nuovo dormitorio** (l'inaugurazione è fissata per settembre), **attraverso l'acquisto degli arredi.**

Per quanto riguarda il dormitorio si prevede la realizzazione di 5 stanze, per un totale di 28 letti.

MESSE PERPETUE

In settimana si sono aggiunte le Messe perpetue a suffragio di

Bossi Santina
Negri Agostino

BOLLETTINO VIRTUALE

Il foglio settimanale parrocchiale è *online* insieme ai canti e ai testi della liturgia sul sito:

<https://brit.altervista.org>

